



**Pos. Direzione Sanitaria**

**Prot. 11408 del 22/06/2017**

Ai Direttori dei DAI

*p.c.*

Al Direttore Amministrativo

Alla Prof.ssa Triassi – Responsabile Linea Progettuale 16.3

Al Prof. Buccelli – Responsabile Linea Progettuale 16.2

Al Responsabile Ufficio Formazione

Al Responsabile ATM

Ai Dirigenti Medici e ai CSSA Direzione Sanitaria

**Oggetto: Corso di formazione obbligatorio ECM per i facilitatori del Risk Management: Prevenzione e gestione dell'evento caduta in ospedale e analisi dei bisogni assistenziali - Implementazione della Raccomandazione Ministeriale n.13 e premesse per la Cartella Clinica Integrata - esito degli incontri e implementazione degli strumenti di gestione del rischio caduta**

Gentilissimo Direttore,

nelle date 12-14 e 15 giugno si è tenuto il corso di formazione in oggetto, volto a condividere con i **Referenti/Facilitatori del Risk Management** delle varie UUOO di ricovero strategie e strumenti operativi per la riduzione dei rischi correlati alla caduta del paziente ricoverato.

Nell'invitarLa a dare alla presente massima distribuzione tra le diverse UU.OO. del Suo DAI, si riporta di seguito una sintesi dei **contenuti del corso e delle scadenze attese rispetto ai temi trattati.**

Si specifica che le ulteriori comunicazioni in merito saranno effettuate tra a Direzione Aziendale e i Referenti/Facilitatori del Risk Management delle varie UU.OO. utilizzando, ove possibile, la piattaforma informatica Taleteweb.

Distinti saluti.

Il Referente Aziendale Rischio Clinico

F.to Dott.ssa Patrizia Cuccaro

Il Direttore Sanitario

F.to Dott. Gaetano D'Onofrio

Il Direttore Generale

F.to Vincenzo VIGGIANI

**Oggetto: Corso di formazione obbligatorio ECM per i facilitatori del Risk Management: Prevenzione e gestione dell'evento caduta in ospedale e analisi dei bisogni assistenziali - Implementazione della Raccomandazione Ministeriale n.13 e premesse per la Cartella Clinica Integrata**

- Raccomandazione n.13 - RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLA CADUTA DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE SANITARIE.

Il corso ha introdotto ufficialmente in Azienda la Scheda di Valutazione del Rischio Individuale di caduta del paziente ed esplicitare e condividere gli interventi da adottare nei casi di rischio maggiore. Il corso è stato occasione per evidenziare la necessità di rilevare sistematicamente i bisogni assistenziali dei pazienti ricoverati.

Un focus specifico è stato dedicato alla contenzione.

Una sessione specifica della giornata è stata rivolta alla rilevazione dell'attuale stato dell'arte dei vari reparti in merito alla valutazione del rischio caduta, con particolare riferimento al gap esistente tra le procedure di reparto e le raccomandazioni attese dal ministero.

Infine sono state presentate le check list di valutazione ambientale e dei presidi di mobilitazione.

Si prevede l'avvio dell'utilizzo sperimentale a far data dal 1 luglio in TUTTE le Unità Operative di ricovero della Scheda di Valutazione del Rischio Individuale (allegato A alla presente), da **somministrare ai pazienti adulti ricoverati in regime di degenza ordinaria** al momento del ricovero e in occasione di eventi clinici specifici.

Si prevede, altresì, di condurre una rilevazione a tempo zero dell'attuale stato di sicurezza ambientale e dei presidi di mobilitazione mediante l'utilizzo delle apposite check list (allegati B.1 e B.2) da effettuarsi nel mese di settembre a cura dei facilitatori di reparto. La compilazione di tali check list sarà utilizzata dalla Direzione Aziendale e dal Servizio ATM per la prioritizzazione degli interventi strutturali.

Il corso è stato occasione per indicare ai referenti le corrette modalità di segnalazione di eventi avversi, quasi eventi ed eventi sentinella con sistema TaleteWeb.

La Direzione Aziendale adotterà, con deliberazione del Direttore Generale, una procedura di prevenzione e gestione delle cadute in ospedale ai sensi della Raccomandazione 13 in forma di Revisione zero, come modalità sperimentale, ancorché sistematica ed obbligatoria di approccio.